

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "NICCOLO' TOMMASEO"

v. dei Mille, 15 - 10124 Torino - Tel. 011/8122190 - 0118170670 fax 0118154026

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'
(Art. 3 D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235)

Per aiutare i nostri ragazzi a crescere in autonomia e ad orientarsi in modo corretto in una società complessa riteniamo indispensabile rafforzare il ruolo educativo della scuola e della famiglia ciascuna con specifiche responsabilità. Per realizzare un compito così importante è necessario che la scuola e la famiglia collaborino attivamente e costruttivamente assumendosi formalmente l'impegno di rispettare regole condivise. In questo senso abbiamo elaborato il seguente patto di co-rresponsabilità che è distribuito ai genitori e sottoscritto da scuola e famiglia all'atto dell'iscrizione.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	L'ALUNNO SI IMPEGNA A...
OFFERTA FORMATIVA	Proporre un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni dell'alunno ed a lavorare per il suo successo formativo.	Leggere, capire e condividere il Piano dell'Offerta Formativa ed a sostenere l'Istituto nella sua attuazione.	Ascoltare gli insegnanti e porre domande pertinenti.
RELAZIONALITA'	Favorire un ambiente sereno e adeguato al massimo sviluppo delle capacità dell'alunno. Promuovere rapporti interpersonali positivi fra alunni ed insegnanti e fra scuola e famiglia.stabilendo regole certe e condivise.	Considerare la funzione formativa della Scuola e dare ad essa il giusto valore in confronto ad altri impegni extrascolastici. Impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti.	Considerare la Scuola come un impegno fondamentale. Comportarsi correttamente con compagni ed adulti. Rispettare gli altri. Rapportarsi agli altri evitando offese verbali e/o fisiche. Usufruire correttamente ed ordinatamente degli spazi disponibili e del materiale di uso comune. Riconoscere e rispettare le regole nei diversi ambienti. Accettare le difficoltà e gli errori degli altri. Accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione. Rivolgersi in maniera corretta alle persone nelle diverse situazioni comunicative.
INTERVENTI EDUCATIVI	Trasmettere avvisi, comunicazioni e annotazioni per mantenere uno stretto e costruttivo contatto con le famiglie. Sostenere negli alunni la maturazione di competenze sociali e comportamentali considerando la classe e la scuola una comunità educante . Garantire coerenza di comportamento e interventi tempestivi per garantire la sicurezza e il benessere degli alunni e il loro apprendimento sereno.	Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione facendo riflettere i figli, ove opportuno, sulla finalità educativa delle comunicazioni. Non portare bambini durante le riunioni lasciandoli soli nell'atrio o nell'ambiente scolastico ¹ . Non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei figli per non creare loro insicurezze.	Rispettare le consegne. Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare. Riflettere sulle eventuali annotazioni ricevute. Tenere un comportamento adeguato in tutti gli ambienti scolastici e durante tutte le attività educative e le uscite didattiche. Ascoltare le osservazioni critiche dei docenti in modo corretto, rispettoso e responsabile.

¹ durante le riunioni collegiali calendarizzate nella primaria è attivo un servizio di babysitteraggio gratuito per gli alunni.

<i>PARTECIPAZIONE</i>	Aprire spazi di discussione e tenere in considerazione le proposte di alunni e genitori. Essere disponibili al confronto e a fornire informazioni.	Partecipare attivamente alle riunioni previste. Fare proposte e collaborare alla loro realizzazione in relazione alle competenze e alle disponibilità.	Ascoltare democraticamente compagni e adulti. Partecipare alla vita della classe e della scuola. Esprimere il proprio pensiero. Collaborare alla soluzione di problemi.
<i>INTERVENTI DIDATTICI</i>	Migliorare l'apprendimento degli alunni, effettuando interventi individualizzati o in piccoli gruppi e diversificando l'offerta. Partecipare alle proposte formative utili a sostenere lo sviluppo professionale.	Prendere periodico contatto con gli insegnanti. Cooperare con loro per l'attuazione di eventuali strategie di recupero.	Partecipare alle attività individualizzate e in piccoli gruppi
<i>PUNTUALITA'</i>	Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico.	Garantire la regolarità della frequenza scolastica. Garantire la puntualità del figlio all'ingresso a scuola. Giustificare tempestivamente le eventuali assenze e ritardi.	Rispettare l'ora di inizio delle Lezioni. Far firmare gli avvisi scritti.
<i>COMPITI</i>	Assegnare le esercitazioni in relazione alle necessità e verificare che il carico non sia eccessivo tenendo conto degli impegni scolastici previsti (rientri, eventi, uscite didattiche...). Verificare che i compiti non svolti siano consegnati il giorno successivo. Assegnare compiti coerenti con il programma svolto. Fare in modo che ogni lavoro intrapreso venga portato a termine.	Evitare di sostituirsi ai bambini e ai ragazzi nell'esecuzione dei compiti e nell'assolvimento degli impegni. Aiutare i figli a pianificare e ad organizzarsi: orario, angolo tranquillo, televisione spenta, controllo del diario, preparazione della cartella. Richiedere ai figli di portare a termine ogni lavoro intrapreso.	Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati. Pianificarli. Svolgerli con ordine.
<i>VALUTAZIONE</i>	Non drammatizzare l'errore, ma considerarlo come una fase del processo di apprendimento. Controllare con regolarità i compiti, correggerli in tempi ragionevolmente brevi. Garantire la trasparenza della valutazione esplicitando criteri e metodi.	Adottare un atteggiamento nei confronti degli errori dei propri figli uguale a quello degli insegnanti. Collaborare per potenziare nel figlio la coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti.	Considerare l'errore occasione di miglioramento. Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita.

Torino,

La Famiglia	Il Dirigente Scolastico
----------------------	----------------------------------